

La trasmissione si presenta più snella ma anche più chiaramente inutile che nel passato

«Canzonissima»: povera è meglio

Mirna Doris e Gianni Nazzaro in testa nella puntata di ieri sera mentre crollano Patty Pravo e Giorgio Gaber - La valanga delle cartoline voto nella settimana passata conferma che il pubblico è più attento alla lotteria che allo spettacolo



Mirna Doris e Gianni Nazzaro sono in festa nella seconda puntata di «Canzonissima» dopo la trasmissione di ieri sera hanno ottenuto infatti 134 mila voti. Resta da vedere ora se il pubblico, con l'invio delle cartoline, confermerà questo giudizio. Non è da escludersi, infatti, come già è avvenuto la scorsa settimana, un rovesciamento della situazione. A questa possibilità si affidano le altre due coppie: Anna Identici, Don Backy e Patty Pravo, Giorgio Gaber. NELLA FOTO Mirna Doris e Gianni Nazzaro

Fecce la classifica della seconda puntata di «Canzonissima» prima coppia Mirna Doris Gianni Nazzaro 134 mila voti secondi coppia Anna Identici Don Backy 127 mila voti terza coppia Patty Pravo Giorgio Gaber 112 mila voti.

I voti individuali sono stati così assegnati: Mirna Doris 13 voti dalla giuria di venti persone 27 voti dalli giuria di dieci giornalisti un voto dal gioco a quiz (totale 66 voti) Gianni Nazzaro 44 23 voti (totale 68) Anna Identici 41 17 (totale 61) Don Backy 50 13 (totale 63) Patty Pravo 36 21 (totale 60) Giorgio Gaber 36 21 (totale 57).

Individualmente la giuria di venti persone ha assegnato il maggior punteggio a Don Backy (30) quelli dei giornalisti a Gaber (21).

Questi seicentomila esultano al termine della prima puntata del nuovo anno televisivo 480 mila «Canzonissima 70» confermano dunque le previsioni fatte negli anni passati che il pubblico è più attento al concorso che non allo spettacolo e che anche una «Canzonissima povera» con e infatti quella di quest'anno potrà essere il massimo indice di ascolto e di partecipazione.

Dopo le prime due puntate (altrettanto non si può nemmeno dire che l'edizione in corso) il cui budget (iniziale) è stato dimezzato rispetto al 69 - costituisce un peggioramento dal punto di vista spettacolare. La trasmissione anzi ha forse rinunciato con ampio vantaggio agli sforzi (o meglio agli sforzi) passati.

Si presenta nel complesso più snella e più chiaramente inutile che nel passato ormai maturo infine per essere sostituita l'anno prossimo nel quadro di quella politica di ammodernamento (il settore spettacoli) che l'attuale direzione sembra decisa a portare avanti. Non è un caso del resto che gli stessi divi della canzone o hanno rifiutato o hanno disprezzato tentati di rifiutare la partecipazione allo spettacolo. Assente Morandi, Patty Pravo vi è stata tirata dentro per i capelli ed ancora incerta la futura presenza di Claudio Villa.

Momenti del teatro italiano

Un ciclo di spettacoli di prosa dedicato ai «Momenti del teatro italiano» presentato da Renzo Tiso andrà in onda nel mese di dicembre. Saranno trasmessi: «Il seduttore» di Diego Fabbrì con la regia di Placido Bolchini. «Questo matrimonio si deve fare» di Vitaliano Brancati diretto da Claudio Tiso. «I tromboni» di Federico Zardi con la regia di Raffaele Meloni e «Tre quarti di luna» di Luigi Squarzina con la regia di Sandro Biondi.

Inchiesta sul voto ai diciottenni

Per la serie «Sotto processo» sarà trasmessa una inchiesta su Massimo Sani sul diritto di voto ai diciottenni. Il regista ha intervistato a Londra i responsabili dei movimenti studenteschi politici laburisti e conservatori e sociologi. Quindi si recherà in Germania e a Parigi dove sono previsti incontri con esponenti dell'Unione studentesca che fu nota nel 1968. Il regista è francese e on esperto. Come è noto in fatto di voto è stato e teso a diciottenni in Francia e in Italia il limite di età è stato ancora di anni.

OTTOBRE 1970

TELESELEZIONE INTEGRALE IN TUTTA ITALIA

Alla fine di ottobre sarà completata dall'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici e dalla SIP la teleselezione integrale che consentirà a tutti gli abbonati al telefono di comunicare direttamente tra di loro dai 9.000.000 di apparecchi attualmente esistenti in Italia.

Per un buon uso della teleselezione, almeno in questa fase iniziale che deve essere considerata transitoria e contingente, è opportuno seguire alcune avvertenze:

- è meglio distribuire le comunicazioni nell'arco della giornata, tutte le volte che sia possibile, evitando la concentrazione nelle ore di punta degli uffici
• è opportuno non insistere nelle chiamate quando si riceve il segnale d'occupato, per non creare un ingorgo di traffico
• è più economico telefonare fra le 23 e le 7 dei giorni feriali e negli interi giorni festivi: le tariffe applicate sono ridotte di circa il 50%
• è necessario essere sicuri della esattezza del prefisso teleselettivo e del numero dell'abbonato che si vuole chiamare, le comunicazioni errate creano un traffico fittizio che nuoce al buon andamento del servizio

I prefissi teleselettivi di tutti i Comuni italiani sono raccolti nel fascicolo in fondo all'elenco telefonico

La teleselezione, annullando le distanze, può indurre a lunghe conversazioni. Chi desidera autocontrollarsi può avvalersi del teletaxi, che permette di seguire il proprio «consumo» telefonato per telefonata e di rilevare se altri hanno telefonato senza consenso.

Resta sempre all'abbonato la facoltà di servirsi della chiamata interurbana con prenotazione al «10» e al «14», che si avvale delle stesse possibilità tecniche oggi offerte dalla teleselezione.



SIP - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO

SETTE GIORNI DAVANTI AL VIDEO

LA CARRETTA DEI COMICI

(domenica, nazionale, ore 18,20) Inizia una trasmissione in otto puntate che ha come protagonista Peppino De Filippo. Si tratta come annunciato il sottotitolo di «avventure fra verità e fantasia di una famiglia di teatranti» vale a dire di una storia in chiave umoristica del teatro italiano dal 600 all'ottocento scritta da Vittoria Ottolenghi e Luigi De Filippo (che e fra i protagonisti insieme al padre).

ANTONIO MEUCCI

(domenica, nazionale, ore 21) Terza ed ultima puntata dello sceneggiato che narra la storia del processo sostenuto dall'inventore italiano del telefono contro il monopolio statunitense di Bell.

IL DISCORSO DI CIAULA

(lunedì, secondo, ore 21,15) Ultima serata con i film dei programmi sperimentali. Quest'opera è firmata da Gianluigi Calderone che si era già positivamente segnato nella prima edizione di questa serie con «Bella presenza».

I BAMBINI E NOI

(martedì, secondo, ore 21,15) Terza puntata (titolo «Tante cose») dell'inchiesta felpemene condotta da Luigi Comeneni sull'infanzia. La punta inizia in un paesino umbrò e si sposta poi alla periferia di Roma.

L'ARPA BIRMANA

(mercoledì, secondo, ore 21,15) Quarta serata degli appuntamenti con i momenti del cinema giapponese. Il film di questa sera è del 1970 firmato da Kon Ichikawa e costituisce un'ottima produzione più riuscita ed inquietante nella quale affronta il tema della guerra e della pace del militarismo e della violenza.

TURNO C

(giovedì, nazionale, ore 18,45) Ritorna la rubrica di attualità e problemi del lavoro con la quale Rai-TV intende assolvere la puntata mancarci di interesse ed informazioni sul mondo del lavoro. La rubrica è curata da Aldo Forbice e Giuseppe Momoli.

LE DONNE BALORDE

(venerdì, nazionale, ore 22) Prima serata di un ciclo di trasmissioni scritte e appositamente per Rai-TV. Questo primo episodio si intitola «Le Tararara Taverne» e vede le vicende di una donna cuoca che si ritrova alla fine in un'abitazione sulle scale. Il racconto è di Riccardo Aldi. In Rai-TV è Mirna Doris.

LA CINA HA VENT'ANNI

(sabato, nazionale, ore 22,15) Per tre sabbati consecutivi andrà in onda dopo «Canzonissima» questa inchiesta realizzata da Sandro Paternosti con la collaborazione di Walter Riccio per i servizi speciali del Telegiornale. Vengono presentati le immagini e testimonianze raccolte in un soggiorno di cinquant'anni nella Cina popolare dopo la rivoluzione culturale. La prima puntata si intitola «Mezzo miliardo di contadini».

Programmi Rai-TV

Table with TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, and Radio 2° sections, listing various programs and their times.

Sappiate dove mettete i piedi

Chi sa dove mettere i piedi li mette in un paio di scarpe con la suola di cuoio. Con il cuoio i piedi non soffocano perché il cuoio, e soltanto il cuoio, consente la libera naturale respirazione. Camminate sul cuoio: cuoio e salute, cuoio è benessere, cuoio è eleganza.



Laterza



La letteratura italiana

Storia e testi

diretta da Carlo Muscetta. Autori: Raffaele Amatore, Franca Angelini, Francesco Alberti, Asor Rosa, Marcello Antognoni, Nicola Badolati, Antonio Benvenuti, Tiziano Nino Borsellino, Gaetano Compagnino, Arnaldo Di Benedetto, Maria Teresa Longo, Lucio Lugnani, Romano Luparelli, Corio A. Madrigani, Giancarlo Mozzariotti, Nicola Mino, Walter Moretti, Carlo Muscetta, Guido Nicastro, Emilio Pasquini, Giovanni Pradda, Antonio E. Quadrio, Giuseppe Sovoco, Emanuele Scaroni, Lugnani, Lisa Sormani, Achille Tortora, Francesco Totolo, Roberto Tisconi, Mario Tropea.

18 VOLUMI

di pp. 600 circa. Illustrati. In bianco e nero o a colori rilegati, con astuccio. lire 10.000 a volume. PREZZO DELL'INTERA OPERA LIRE 180.000. PREZZO DI PRENOTAZIONE, ESCLUSIVAMENTE IN LIBRERIA FINO AL 31 DICEMBRE 1970, LIRI 162.000.



L'esclusiva per la vendita a rate in tutta Italia è affidata alla organizzazione VEI-RA di Via Montebello 4 - 20136 Firenze. Un opuscolo di 4 pagine illustrativo del piano sarà inviato a coloro che spediscono questo tagliando.

Editor Laterza, Via Dante 17/121 Bari. Mittente, Cognome, Nome, Via, Codice postale, Città.